



2 marzo 2021 - Ore 20:00 - Riazзино

COSCIENZA E RIFLESSIONE

Conferenza

Prof. Gianfranco Soldati

Sintesi orientativa

Ci sono diversi tipi di coscienza. La coscienza intenzionale è la coscienza di un oggetto: pensiamo ad un fatto, percepiamo un oggetto, desideriamo ottenere un risultato. Pensare, percepire, desiderare e molte altre attitudini mentali sono stati di coscienza che vertono su qualcosa. C'è poi la coscienza che caratterizza lo stato di veglia, in opposizione al sonno. E c'è infine la coscienza qualitativa che caratterizza il modo in cui ci sentiamo quando pensiamo a qualcosa o sentiamo un dolore. Diciamo che un'esperienza, come una sensazione di dolore, è cosciente. Ma diciamo anche che il soggetto è cosciente, nel senso che è dotato di coscienza. Sembra difficile immaginarsi di poter ridurre queste diverse forme di coscienza ad una sola, di cui si potrebbe fare una teoria generale. A me sembra importante distinguere soprattutto due tipi di coscienza. Quella qualitativa, che caratterizza il modo in cui ci si sente quando si ha un'esperienza. Si tratta di una forma abbastanza primitiva di coscienza, nel senso che sembra coerente attribuirgli ad esseri che non dispongono di facoltà concettuali e che non sono in grado di riflettere su quello che sentono. Si tratta forse di una forma di coscienza assai diffusa nel mondo animale (e chissà, forse anche in quello vegetale). All'opposto troviamo una coscienza più sofisticata, che si caratterizza soprattutto per il fatto di coinvolgere una forma di riflessione e di auto-determinazione. È quest'ultima, e non la prima, a caratterizzare quello che distingue i soggetti che non hanno solo dei modi di sentirsi, ma anche un modo di riflettere su se stessi. Sono soggetti coscienti di se stessi.

* * *

Gianfranco Soldati è professore di filosofia moderna e contemporanea dell'Università di Friburgo (Svizzera). Si occupa di fenomenologia, mente e conoscenza. Tra le altre cose ha lavorato su problemi legati all'autocoscienza e all'analisi filosofica dell'esperienza. È stato direttore di *Dialectica* e membro del Consiglio scientifico del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca. Tra le sue pubblicazioni recenti: "Mineness, Deflation and Transparency", in: M. Garcia-Capintero & Guillot, Marie (eds.), *A Sense of Self*, OUP, 2020; "Appearances and Illusions", in: *Phänomenologische Forschungen: Intention and Intentionality in Phenomenology and Medieval Philosophy*, 2018; "Brentano on Self-Knowledge", in: Kriegel, Uriah: *Routledge Handbook of Brentano and the Brentano School*, 2017; "Direct Realism and Immediate Justification". *Proceedings of the Aristotelian Society*, 2012; "Epistemology". In: *Routledge Companion to Phenomenology*, 2011.